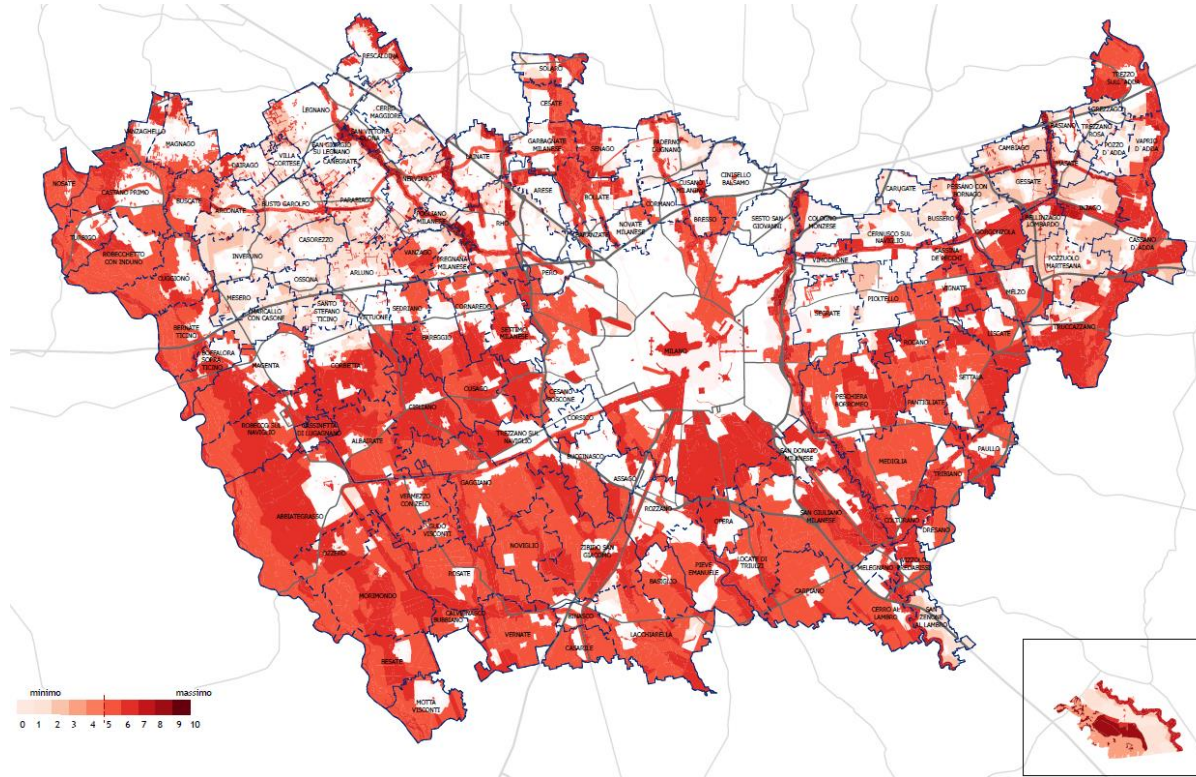




ORDINE E FONDAZIONE DELL'ORDINE
DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI MILANO



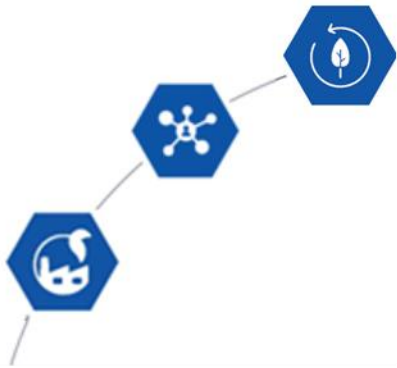
Città
metropolitana
di Milano



16 OTTOBRE 2024

IL METODO DELLA CONCERTAZIONE PER ATTUARE GLI INTERVENTI DI RILEVANZA SOVRACOMUNALE E METROPOLITANA

Relatore: Arch. Davide Brazzoli
con il contributo di: Arch. Emanuela Coppo – Arch. Giovanni Longoni



CONFERENZA DI CONCERTAZIONE E ACCORDO TERRITORIALE

Previsioni di rilevanza sovracomunale e metropolitana

Riconoscimento delle previsioni di rilevanza sovracomunale e metropolitana

Il Percorso: Rilevanza sovracomunale - Concertazione - Accordo Territoriale

Creare le condizioni per una concertazione efficace

La Conferenza Consultiva di Concertazione

- ambito di lavoro

- disciplina di funzionamento

- fase di accompagnamento

- attivazione e promozione

- partecipanti

- tempi del procedimento

- La puntuazione

L'Accordo territoriale

Di cosa stiamo parlando?

Le previsioni della pianificazione comunale assumono rilevanza: **sovracomunale** quando sono suscettibili di generare **esternalità** (di tipo positivo o negativo) avvertibili, anche solo in parte, sul territorio di altri comuni ancorché non contermini; **metropolitana** in caso di potenziale **incidenza** su componenti (territoriali, ambientali, infrastrutturali) essenziali per il funzionamento del sistema metropolitano e per il ruolo che la Città metropolitana svolge nel contesto regionale, nazionale e internazionale.

Il ruolo di Città Metropolitana di Milano

L'articolo 5, comma 4, della LR 32/2015 statuisce che **per gli insediamenti di portata sovracomunale**, come definiti dall'articolo 15, comma 2, lettera g), della LR 12/2005, **le indicazioni fornite dal PTM hanno efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti dei PGT.**



Servizi - LUM



Ospedali



Università



Nuovi Poli Produttivi



logistica



Grandi Strutture vendita



Grandi trasformazioni urbane



Rete Verde Metropolitana



Data Center

Riconoscimento della rilevanza sovracomunale e metropolitana (art.10 NdA del PTM) Rif. art. 5, c.4 L.R.32/2015: «Per il territorio della Città metropolitana gli insediamenti di portata sovra comunale di cui all'articolo 15, comma 2, lettera g), della l.r. 12/2005 sono definiti come tali dal PTM, in luogo dei piani di governo del territorio, di seguito denominati PGT, dei comuni. Le indicazioni fornite dal PTM su tali insediamenti hanno efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti dei PGT ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 12/2005»

RICONOSCIMENTO D'UFFICIO IN SEDE DI VERIFICA DI COMPATIBILITÀ CON IL PTM

Comma 1 - CMM procede in sede di verifica di compatibilità della pianificazione urbanistica adottata (variante generale o parziale al PGT).

L'acquisizione della compatibilità al PTM è **VINCOLATA** alla definizione del percorso di concertazione previsto per le proposte di pianificazione sovracomunale.

Il Comune può chiedere di concludere la valutazione di compatibilità stralciando la proposta di rilevanza sovracomunale o metropolitana da valutarsi quindi successivamente.

Il DECRETO del Sindaco Metropolitano di compatibilità del PGT al PTM contiene la prescrizione per la successiva definizione della proposta di rilevanza sovracomunale

VERIFICA PREVENTIVA RICHIESTA DAL COMUNE

Comma 4 - Il Comune può attivare il procedimento con apposita istanza alla Città metropolitana anche nel corso dell'elaborazione dello strumento urbanistico, prima della sua adozione.

RICONOSCIMENTO D'UFFICIO

in sede di partecipazione/contributo del settore pianificazione in altri procedimenti come ad esempio

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

Previsione pianificatoria con rilevanza sovracomunale - Art. 10 NdA del PTM



BILANCIO DELLE DIFFUSIVITÀ TERRITORIALI - Art. 10, comma 5 NdA del PTM

(Schema tipo e criteri approvato con Decreto dirigenziale n. 6462 del 4 agosto 2023 del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana, integrato e aggiornato con successivo Decreto dirigenziale n. 9211 del 13 novembre 2023)



CONFERENZA CONSULTIVA DI CONCERTAZIONE - Art. 10, comma 9 NdA del PTM

(Disciplina di funzionamento approvata con Decreto dirigenziale n. 9583 del 21 novembre 2023 del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana)



ACCORDO PEREQUATIVO TERRITORIALE - Art. 10, comma 12 delle NdA del PTM

Concertazione efficace



La strategia del PAGURO

Il Paguro, crostaceo dall'addome ricurvo e molle, non avendo una propria struttura protettiva contro gli attacchi dei predatori ha attuato la **strategia del riuso** delle conchiglie vuote dei gasteropodi.

La sua crescita lo costringe spesso al cambio di «casa» quando la conchiglia diventa troppo piccola per ospitarlo.

Al fine di efficientare questo meccanismo i paguri si **ritrovano insieme per effettuare il cambio di «casa» in modo coordinato.**

In definitiva si assiste ad un'azione che richiama i principi dell'azione amministrativa: economicità; efficacia; efficienza

uno **SCAMBIO DI UTILITÀ**per la sopravvivenza

La Conferenza Consultiva di concertazione

costituisce il dispositivo procedurale, preordinato al riconoscimento della rilevanza sovracomunale e metropolitana, volto a **favorire la partecipazione informata e attiva delle amministrazioni**, dei gestori di pubblici servizi e degli attori territoriali, coinvolti in procedimenti pianificatori e infrastrutturali, ad oggetto generale o puntuale, da cui possano **derivare esternalità diffuse o maggior efficienza ed effettività** da una condivisione tra le medesime parti.

La conferenza è preordinata a **sollecitare la ricerca di condizioni** territoriali, infrastrutturali, finanziarie in vista della **condivisione delle decisioni, dell'equo riparto di risorse** generate dalle decisioni pubbliche e **dell'adeguata compensazione** di esternalità diffuse, secondo i principi ispiratori del PTM.



La conferenza consultiva di concertazione costituisce strumento attuativo del Piano Territoriale Metropolitano, **preordinato al riconoscimento della rilevanza sovracomunale e metropolitana** di cui all'art. 10 delle NdA

- ✓ **è volta a favorire la partecipazione** delle amministrazioni, dei gestori di pubblici servizi e degli attori territoriali coinvolti in procedimenti aventi potenziali ricadute su altri enti o soggetti interessati;
- ✓ **è finalizzata alla condivisione** delle **decisioni**, dell'equo **riparto di risorse generate** dalle decisioni pubbliche e dell'adeguata **compensazione di esternalità diffuse**, secondo i principi ispiratori del PTM;
- ✓ **è preordinata a sollecitare la ricerca di condizioni** territoriali, infrastrutturali, finanziarie finalizzate alla **sottoscrizione di un accordo territoriale** da parte di tutti i soggetti interessati.

Conferenza consultiva di concertazione. Disciplina di funzionamento

La **Disciplina di funzionamento della conferenza consultiva di concertazione**, approvata con Decreto dirigenziale n. 9583 del 21 novembre 2023 del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana di Città metropolitana, è pubblicato sul sito al seguente indirizzo:

https://www.cittametropolitana.mi.it/pianificazione_territoriale/urbanistica/Riconoscimento_della_rilevanza_sovracomunale_e_metropolitana/conferenza_consultiva_concertazione.html



Titolo I Principi generali

- Art. 1 Conferenza consultiva di concertazione
- Art. 2 Funzionalizzazione ad accordi
- Art. 3 Accompagnamento e supporto tecnico
- Art. 4 Condivisione della base conoscitiva e prospettazione di scenari

Titolo II Attivazione della conferenza

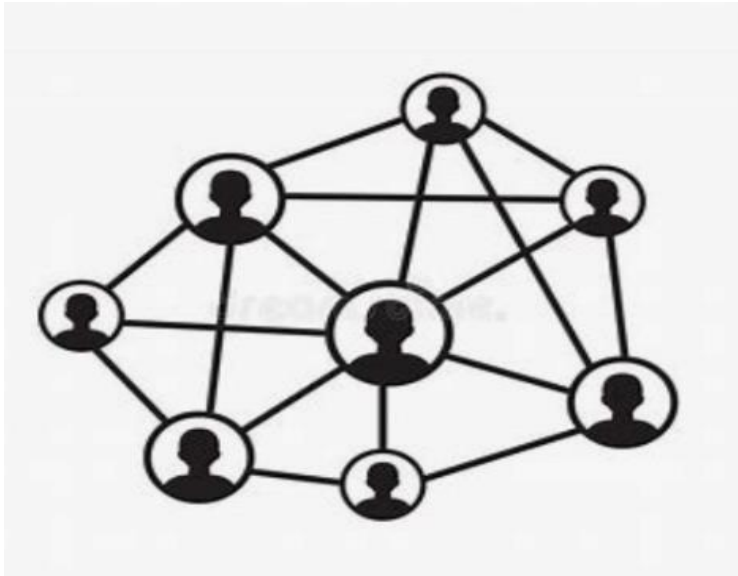
- Art. 5 Promozione della conferenza
- Art. 6 Relatore tecnico
- Art. 7 Contraddittorio preventivo
- Art. 8 Convocazione
- Art. 9 Presidente della conferenza
- Art. 10 Diritto di voto
- Art. 11 Partecipazione alla conferenza
- Art. 12 Partecipazione di Città metropolitana di Milano
- Art. 13 Validità della seduta

Titolo III Procedimento deliberativo

- Art. 14 Fase di verifica e formulazione degli scenari
- Art. 15 Puntuazione conclusiva
- Art. 16 Effetti della deliberazione
- Art. 17 Rinvio

Conferenza consultiva di concertazione: fase di accompagnamento

Intervento suscettibile di trovare cornice in un accordo territoriale
richiede la condivisione dello scenario con CMM e con gli altri attori pubblici coinvolti



ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO TECNICO (ART. 3)

CMM assicura ai comuni adeguato **supporto tecnico** **entro una fase preliminare di accompagnamento** anche organizzando occasioni di approfondimento e di affinamento della proposta e della necessaria documentazione a supporto

Condivisione della base conoscitiva e prospettazione di scenari (Art. 4)

- **articolazione e messa a punto** dell'intervento e dei progetti ad esso correlati;
- **prefigurazione degli effetti generabili** sulle matrici ambientali, sui funzionamenti ecosistemici e sui sistemi territoriale, infrastrutturale e socio-economico;
- **individuare i soggetti potenzialmente interessati** dalle diffusività;
- **formulare più scenari** anche in relazione alle possibili soluzioni di **perequazione**
- definire una **base condivisa tra le parti**, sul tavolo della Conferenza di concertazione.

Conferenza consultiva di concertazione: Attivazione e promozione

Attivazione del procedimento preordinato alla convocazione della conferenza di concertazione (Art. 3)

Esaurita la fase di accompagnamento, la proposta, completa degli opportuni documenti illustrativi tra cui il Bilancio delle diffusività territoriali, l'istanza di attivazione può essere **formalizzata dal comune interessato**



Promozione della conferenza (Art. 5)

CMM, entro venti giorni:

- dichiara **ammissibile** l'istanza di attivazione della conferenza ed eventualmente richiede le necessarie integrazioni;
- **identifica le amministrazioni e i soggetti da invitare** a partecipare alla conferenza;
- **convoca la conferenza** (max 45 dopo l'avvio del procedimento).

Attività preparatorie e contraddittorio preventivo (Artt. 5-6-7)

È nominato il **relatore tecnico di CMM** (eventualmente supportato dal **co-relatore tecnico** designato dal Comune di Milano per i comuni della Città centrale) che coordina il processo e mette **a disposizione di tutti i soggetti**:

- la documentazione allegata all'istanza e le integrazioni pervenute;
- ulteriori informazioni territoriali utili a fornire un quadro aggiornato, in vista della formulazione dei diversi scenari;
- i pareri dei diversi settori di CMM competenti.



Convocazione (Art. 8)

Città metropolitana concorda con il Comune proponente la data della conferenza di concertazione, la convoca con almeno 45 giorni di preavviso e invita i soggetti interessati, preferibilmente in presenza presso CMM

Conferenza consultiva di concertazione: partecipanti

Partecipazione alla Conferenza consultiva di concertazione, (Artt. 9-10-11-12-13)

- La conferenza consultiva si celebra in una sola seduta o al massimo in due sedute per casi particolarmente complessi,
- Le valutazioni delle scelte di pianificazione urbanistica o di programmazione infrastrutturale sono espresse dai rappresentanti comunali sulla scorta di **atti legittimanti preventivamente espressi** dall'organo competente o sono **ratificate dallo stesso** entro trenta giorni,
- Ciascun soggetto diverso dal comune individua il proprio rappresentante secondo quanto stabilito dal proprio **statuto** o dalla propria **disciplina ordinamentale**,
- CMM, i Comuni e i soggetti coinvolti da CMM hanno **diritto di voto pro capite**

Presidente	Sindaco metropolitano o Consigliere delegato	Art. 9
Segretario (assiste il Presidente e verbalizza)	Funzionario di CMM designato dal Presidente	Art. 9
Rappresentante unico di CMM	Direttore del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana (persegue gli obiettivi generali di CMM e rappresenta la posizione dei diversi settori competenti)	Art. 12
Relatore tecnico (coordina le attività preparatori e assiste il Rappresentante unico di CMM)	Funzionario di CMM individuato dal Rappresentante unico di CMM	Art. 6
Comuni	Sindaco o suo delegato eventualmente accompagnato da tecnico comunale o professionista incaricato	Art. 11
Co-relatore tecnico (facoltativo e solo se sono interessati Comuni della città centrale)	Funzionario del Comune di Milano appositamente designato	Art. 6
Enti/Soggetti interessati diversi dai Comuni	Rappresentante delegato eventualmente accompagnato da tecnico o professionista incaricato	Art. 11
Esperti e rappresentanti di interessi eventualmente invitati dai soggetti coinvolti (con diritto di intervento ma non di voto)		Art. 10

Conferenza consultiva di concertazione: tempi del procedimento

Accompagnamento e preparazione iniziale

Attivazione del procedimento
Messa a disposizione messa a disposizione
documentazione (art.10 c.7 NdA del PTM)

30 gg

chiusura valutazione fase consultiva (art.7 disc. CCC)

15 gg

CONFERENZA data seduta \geq 45 gg dalla convocazione (art.8, c3 disc. CCC)

5 gg

EVENTUALE 2° Conferenza (7gg. - art.8 c.5 -disc. CCC)

7 gg

Trasmissione verbale e bozza Accordo Territoriale (art.15 c.4 disc. CCC)

7 gg

Approvazione Accordo da parte degli Enti (entro 20 gg. dall'invio della bozza - art.16, c.4 disc. CCC)
Approvazione Accordo da parte di CMM (Decreto Sindaco metropolitano)

1

Utilizzare al meglio la fase di accompagnamento

E' auspicabile che il Comune proponente:

1 approfitti del **supporto tecnico di CMM** per disegnare al meglio il BDT e quindi ridurre incertezze o valutazioni errate delle esternalità con conseguente allungamento della fase di elaborazione dei documenti necessari alla conferenza
2 inizi a «tessere» i necessari **rapporti di confronto preliminare** con gli enti coinvolti (concertazione preventiva)

Avere un approccio aperto alla concertazione che raccolga i contributi degli enti coinvolti

E' auspicabile che il Comune proponente adotti una visione coerente con il principio del PTM di **EQUITÀ TERRITORIALE** per favorire l'adesione degli enti coinvolti.

Lo scenario attuale mette in primordine la condivisione degli obiettivi di **TUTELA DELLE RISORSE NON RINNOVABILI E TUTELA DEL PATRIMONIO PAESISTICO-AMBIENTALE**

Ricordiamo che anche **CMM è soggetto coinvolto nella concertazione** (art. 12 della disciplina) e deve necessariamente rendere la concertazione coerente con gli obiettivi del PTM e con le STTM. In particolare ricordiamo l'obiettivo di **attuazione della Rete Verde Metropolitana**.

2

LA DECISIONE

Sulla scorta delle posizioni prevalenti il relatore tecnico redige e illustra la proposta di **PUNTUAZIONE CONCLUSIVA** indicando in maniera puntuale gli impegni perequativi e compensativi e i criteri di riparto delle risorse e di allocazione delle iniziative compensative.

Accordo territoriale

Tabella 2 allegata al verbale della Conferenza consultiva di concertazione

Puntuazione conclusiva

Iniziativa perequata esito della concertazione	Localizzazione	Costo stimato	Soggetto responsabile dell'attuazione
Realizzazione di una rotatoria a.....	Territori comunali di	€ 1.000.000	Operatore
Realizzazione di aree boscate relative a compensazioni ambientali derivabili	Comuni sottoscrittori dell'accordo	€ 100.000	Comune
Creazione di percorsi ciclo-pedonali	Territori comunali di	€ 195.000	Comuni
Realizzazione area a servizi per	Aree di sosta pubblica.....	€ 350.000	Operatore
Miglioramento Illuminazione rotatoria in località
Soluzioni per i passaggi a livello con la ferrovia.....			<u>CMM</u>

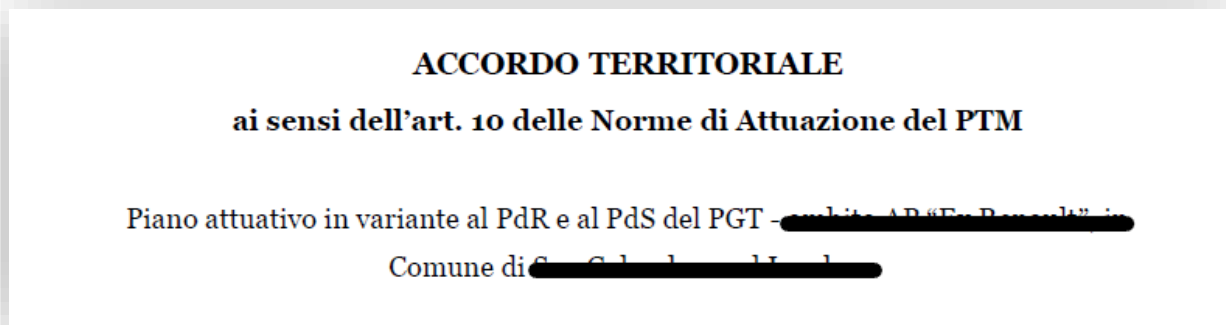
La **puntuazione conclusiva** è oggetto di votazione da parte dei soggetti coinvolti. In caso di dissenso sono indicate le modifiche proposte e le condizioni a cui possa essere subordinato il consenso.

I contenuti della puntuazione conclusiva sono **VINCOLANTI** per i soggetti che si sono espressi favorevolmente in conferenza.

Preparazione alla sottoscrizione

Gli esiti della conferenza possono essere oggetto di un affinamento attraverso un incontro tecnico volto a definire i dettagli della puntuazione come l'individuazione catastale esatta delle superfici messe a disposizione per la opere di compensazione (esempio ciclabile, aree da boscate, ecc.).

Successivamente gli Enti coinvolti procedono, secondo i rispettivi ordinamenti, all'approvazione dello schema di **ACCORDO TERRITORIALE**



Città metropolitana recepisce l'accordo all'interno del parere di compatibilità (art. 10, comma 10 delle NdA del PTM). In caso di accordo esterno ad una verifica di compatibilità di un atto di pianificazione, CMM recepisce l'accordo in apposito **decreto del Sindaco metropolitano**.

L'espressione di **dissenso** in seno alla conferenza o la mancata ratifica dell'accordo da parte di un soggetto partecipante con diritto di voto lo **escludono dai benefici dell'accordo** e precludono allo stesso la possibilità di formulazione di una nuova proposta relativamente alla medesima fattispecie nel triennio successivo.



Home > Piano Territoriale Metropolitanano



HOME

- PERCORSO ISTITUZIONALE
- STRATEGIE TEMATICO-TERRITORIALI METROPOLITANE
- FONDO PEREQUATIVO METROPOLITANO
- SISTEMA DELLE CONOSCENZE
- COMPATIBILITÀ CON IL PTM
- RICONOSCIMENTO DELLA RILEVANZA SOVRACOMUNALE E METROPOLITANA
- APPROFONDIMENTI E LINK UTILI
- NOTIZIE
- CONTATTI
- COMMENTI



Con **Variante semplificata n.1 per la correzione di errori materiali**, redatta ai sensi dell'articolo 5, comma 3 delle Norme di Attuazione del PTM e **approvata con Decreto del Sindaco metropolitano n.291 del 30 ottobre 2023**, sono state modificate le **Norme di attuazione** del PTM relativamente all'art.7bis

Il PTM ha acquisito efficacia il 6 ottobre 2021 con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e concorsi n. 40**, secondo quanto prescritto all'art. 17, comma della LR 12/2005.

Ultimo aggiornamento: 26 febbraio 2024
Data creazione: 16 maggio 2019



Bando "New Generation Housing" finanziato dal Fondo perequativo metropolitano
Aperti fino all'11 novembre i termini di presentazione delle proposte di candidatura per i Comuni di Città metropolitana





Fondo perequativo metropolitano



PTM Vigente



Banchedati del PTM



Compatibilità con il PTM



Strategie Tematico Territoriali Metropolitane Vigenti



Rilevanza sovracomunale e metropolitana



REMIX Portale metropolitano della rigenerazione urbana



Approfondimenti Link utili



Notizie

La documentazione tecnica qui richiamata è disponibile sul portale istituzionale dell'Ente
[Piano Territoriale Metropolitanano \(cittametropolitana.mi.it\)](http://cittametropolitana.mi.it)

Relatore: Arch. Davide Brazzoli – - tel. 02/7740 4260; e-mail d.brazzoli@cittametropolitana.milano.it
Arch. Giovanni Longoni - tel 02/77403457; e-mail g.longoni@cittametropolitana.mi.it